

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 16423 del 25/09/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2020/15890 del 11/09/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Oggetto:** BANDO PER LA CONCESSIONE DI CREDITI DI IMPOSTA ALLE ATTIVITÀ  
ECONOMICHE DELLA MONTAGNA APPROVATO CON DGR N.1520/2019, AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. 1° AGOSTO 2019, N. 18: QUINDICESIMO  
PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E RELATIVO  
IMPEGNO DI SPESA

**Autorità emanante:** IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - PREDISPOSIZIONE ED  
ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

**Firmatario:** ANDREA PAPPACENA in qualità di Titolare della posizione organizzativa con  
delega di funzioni dirigenziali

**Visto di Regolarità Contabile - SPESE:** ORSI MARINA

espresso in data 17/09/2020

**Responsabile del  
procedimento:** Andrea Pappacena

Firmato digitalmente

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e

- ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 13141 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO "ATTUAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR"- (CODICE STRUTTURA 000482)";

Richiamate infine:

- la Determinazione n. 10931 del 29/06/2020, recante "CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA";

- la Determinazione n. 10956 del 29/06/2020, recante "ATTRIBUZIONE DI DELEGHE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA P.O. Q0000624 "PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ. mod.;

- la Legge regionale 31 luglio 2020, N.3, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Legge regionale 31 LUGLIO 2020, N.4, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 1° agosto 2019, n. 18, recante "SOSTEGNO ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE E NELLE AREE INTERNE DELL'EMILIA-ROMAGNA", oggi modificata dalla Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29;

Richiamato in particolare l'articolo 1, comma 7 della suddetta legge regionale che ha stabilito che sarebbe spettato alla Giunta regionale, con proprio atto, la definizione delle modalità e dei criteri necessari all'attuazione della legge stessa;

Vista la deliberazione di Giunta del 16/09/2019, n. 1520, con la quale è stato approvato, ai sensi del sopra citato articolo 7 della L.R. n. 18/2019, uno specifico "Bando per la concessione di crediti di imposta alle attività economiche della montagna";

Richiamati i contenuti del sopra citato bando;

Considerato che il suddetto bando ha previsto:

- che le domande di contributo dovessero essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorre dalle ore 10.00 del giorno 30/09/2019 alle ore 13.00 del giorno 02/12/2019 e che, ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini, si sarebbe tenuto conto della relativa data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;

- che le suddette domande avrebbero dovuto essere selezionate tramite verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle stesse e del possesso, in capo ai richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel bando medesimo;

- che, relativamente alle domande che avessero superato positivamente la fase istruttoria di ammissibilità, al fine di determinare l'ammontare dei contributi, la Regione dovesse provvedere, per il tramite del Servizio Bilancio e Finanze, a verificare, presso l'Agenzia delle Entrate, gli importi dell'IRAP totale lorda effettivamente dichiarati per l'anno 2017 dai richiedenti il contributo alla data del 31 dicembre 2019 e che, qualora gli importi forniti dall'Agenzia delle Entrate fossero differiti da quelli indicati dai richiedenti nella domanda di contributo presentata alla Regione, quest'ultima avrebbe proceduto alla quantificazione e alla concessione dello stesso sulla base dell'importo che sarebbe risultato inferiore tra i due;

- che, al termine delle verifiche presso l'Agenzia delle Entrate la Regione avrebbe provveduto:

- alla pubblicazione dell'elenco delle domande e degli importi risultanti ammissibili;
- all'adozione e alla comunicazione, con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, dei relativi

provvedimenti di concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili;

- che, al fine di poter procedere alla concessione dei relativi contributi, dovesse essere verificato:

➤ che il soggetto richiedente presentasse una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL o, in caso di professionisti ordinistici, nei confronti della loro Cassa previdenziale;

➤ che l'importo del plafond de minimis disponibile in capo al richiedente fosse tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa;

Preso atto che, a valere sul predetto bando, è stato trasmesso alla Regione un numero complessivo di 6.236 domande di contributo;

Viste le domande di contributo indicate nell'allegato 1, allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

Considerato che, relativamente alle suddette domande indicate nel citato Allegato 1:

- la procedura di selezione con riferimento alle modalità e dei termini di presentazione delle stesse e del possesso, in capo ai richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità è risultata positiva;

- sono state effettuate le verifiche per la determinazione del contributo previste nell'articolo 15 del bando citato;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta:

- per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività professionali non organizzate in forma di impresa nonché a favore di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale;

- per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto, per quanto attiene gli accertamenti antimafia:

- che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alle domande indicate nell'Allegato 1 non ha proceduto - come previsto nel sopra citato articolo 83 - alla richiesta alla Prefettura competente della relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II, III e IV del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che tale verifica verrà effettuata successivamente, a campione, sulla base delle dichiarazioni indicate nelle domande di contributo e che, qualora a seguito della stessa dovesse essere acquisita una interdittiva da parte della Prefettura competente, si provvederà a revocare il contributo concesso con il presente provvedimento;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto:

- che, con riferimento alle imprese e ai lavoratori autonomi e/o professionisti non ordinistici che hanno dichiarato di avere dei dipendenti - di cui all'ALLEGATO 1 del presente provvedimento - sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e sono stati acquisiti i DURC regolari, in corso di validità;
- che, con riferimento ai professionisti e/o lavoratori autonomi ordinistici che non hanno dichiarato di avere dipendenti, la regolarità contributiva sarà verificata tramite un controllo a campione presso le competenti casse previdenziali e che, se tale verifica dovesse avere un risultato negativo, si provvederà a revocare il contributo concesso con il presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere, con il presente provvedimento:

- all'approvazione dell'ALLEGATO 1 - quale sua parte integrante e sostanziale - contenente l'indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 1520/2019;

- alla concessione, a favore dei soggetti compresi nel medesimo ALLEGATO 1, dei contributi indicati a fianco di ciascuno di essi per un totale complessivo pari ad € 101.028,00;

- all'impegno della suddetta somma complessiva pari ad € 101.028,00 sul capitolo di spesa 23125 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)" del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, che presenta le necessarie disponibilità secondo le seguenti modalità:

- quanto a complessivi € 33.676,00 sull'annualità 2020;
- quanto a complessivi € 33.676,00 sull'annualità 2021;
- quanto a complessivi € 33.676,00 sull'annualità 2022;

Considerato che il più volte citato bando ha stabilito:

- che il contributo concesso dovrà essere utilizzato, a titolo di credito di imposta, direttamente in dichiarazione IRAP a diminuzione dell'imposta dovuta alla Regione Emilia-Romagna per i seguenti periodi d'imposta: 2019 (dichiarazione IRAP 2020), 2020 (dichiarazione IRAP 2021) e 2021 (dichiarazione IRAP 2022);

- che per ciascun anno, pertanto, l'importo del contributo attribuito vada sottratto dall'Irap lorda dovuta fino a concorrenza della stessa e che, di conseguenza, il contributo di competenza di un anno se non utilizzato o utilizzato parzialmente non potrà essere utilizzato negli anni successivi e si considererà definitivamente perso;

- che la Regione provvederà ad effettuare, presso l'Agenzia delle Entrate, per il tramite del Servizio Bilancio e Finanze, le verifiche finalizzate a quantificare gli importi dei crediti di imposta effettivamente utilizzati dai beneficiari del contributo per ciascun periodo di imposta indicato nel bando stesso e ad



accertare eventuali economie di spesa a seguito delle quali provvederà all'adozione dei relativi provvedimenti di revoca parziale o totale del contributo stesso;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di utilizzo del contributo a titolo di credito di imposta, la spesa di cui al presente atto è esigibile:

- nell'anno 2020 per € 33.676,00;
- nell'anno 2021 per € 33.676,00;
- nell'anno 2022 per € 33.676,00;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2021 e 2022;

Preso atto altresì che i beneficiari oggetto del presente provvedimento non rientrano nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visto inoltre il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi

dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Dato atto che lo scrivente Servizio, con riferimento alle domande di contributo presentate ai sensi del sopra citato bando:

- ha effettuato - tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond de minimis concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal

D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Attestato che il sottoscritto titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi”;

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l’indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 1520/2019;

2. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, alle imprese indicate nel medesimo ALLEGATO 1, i contributi nella misura indicata a fianco di ciascuna di esse, per una somma complessiva pari ad € 101.028,00, dando atto che per i soggetti per i quali si procederà alle verifiche antimafia a campione, si procederà alla revoca del contributo qualora, a seguito di tali verifiche, dovessero risultare delle interdittive da parte delle competenti Prefetture;

3. di impegnare la somma complessiva di € 101.028,00, come segue:

- quanto a € 33.676,00 registrata al numero di impegno 8217, sul capitolo di spesa 23125 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022”, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione n. 2386/2019 e suc.mod.;

- quanto a € 33.676,00 - registrata al numero di impegno 1075, sul capitolo di spesa 23125 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022", anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione n. 2386/2019 e suc.mod.;

- quanto a € 33.676,00 registrata al numero di impegno 275, sul capitolo di spesa 23125 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022", anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione n. 2386/2019 e suc.mod.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transizioni U.E	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
23125	14	01	U.1.04.03.99.999	04.4	8	1040399999	3	3

5. di rimandare a propri successivi atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. n. 231/2002, in applicazione delle deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm per quanto applicabile, n. 468/2017, della Determinazione n. 10956/2020 e a seguito delle verifiche annuali che saranno effettuate presso l'Agenzia dell'entrate ai sensi dell'articolo 19 del bando, la liquidazione alla Regione degli importi corrispondenti ai crediti di imposta effettivamente utilizzati dai beneficiari negli anni 2020, 2021 e 2022 con riferimento, rispettivamente, ai periodi di imposta 2019, 2020 e 2021;

6. che i relativi mandati di pagamento verranno quietanzati mediante commutazione in reversale d'incasso al fine regolare contabilmente le entrate per la Regione a titolo di Irap e di riversare all'entrate dell'ente la somma oggetto di minore versamento da parte del Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito delle manovre fiscali ai sensi del D.L.112/2008, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133;

7. che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alle domande di contributo presentate ai sensi del bando di cui alla Deliberazione n. 1520/2019:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond de minimis concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

Andrea Pappacena

**ALLEGATO 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI CREDITI DI IMPOSTA DI CUI ALLA DGR. N. 1520/2019**

N.	DENOMINAZIONE MANDATARIO	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	COMUNE SEDE LOCALIZZATA IN MONTAGNA	PROVINCIA SEDE LOCALIZZATA IN MONTAGNA	NUOVA IMPRESA (SI/NO)	IRAP 2017 DICHIARAT A NEL MODELLO IRAP 2018	PREMIALITA' (SI/NO)	IMPRESA INNOVATIVA (SI/NO)	ESERCIZIO POLIFUNZIONALE (SI/NO)	IMPRESA SLOT FEE (SI/NO)	CALCOLO DEL CONTRIBUTO TOTALE	CONTRIBUTO DICHIARAZIONE 2020	CONTRIBUTO DICHIARAZIONE 2021	CONTRIBUTO DICHIARAZIONE 2022	COR
1	ITALIA NORD S.R.L.	02157421203	02157421203	Castel di Casio	Bologna	No	942,00	NO	No	No	No	2.826,00	942,00	942,00	942,00	2789658
2	BINI GIORGIO	BNIGRG33C21A944Z	00023501208	Marzabotto	Bologna	No	536,00	NO	No	No	No	1.608,00	536,00	536,00	536,00	2789666
3	CRIS-STYLE DI TOVOLI CRISTINA	TVLCST75E64A944W	03026811202	Sasso Marconi	Bologna	No	92,00	NO	No	No	No	276,00	92,00	92,00	92,00	2789668
4	MECCAGNI & MAZZINI S.N.C. DI MECCAGNI MAURIZIO E MAZZINI DAVIDE	00472190370	00510911209	Sasso Marconi	Bologna	No	2.854,00	NO	No	No	No	5.781,00	1.927,00	1.927,00	1.927,00	2789672
5	BIO ITALY SERVICE SRL	04409490408	04409490408	Santa Sofia	Forli-Cesena	Si	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2789659
6	HOTEL MIRAVALLE 2000 S.R.L.	00873611206	00873611206	Lizzano in Belvedere	Bologna	No	2.049,00	NO	No	No	No	4.573,50	1.524,50	1.524,50	1.524,50	2789656
7	MENGO S.N.C. DI MINGARDI LUCA E C.	01733051203	01733051203	Sasso Marconi	Bologna	No	3.033,00	NO	No	No	No	6.049,50	2.016,50	2.016,50	2.016,50	2789661
8	IANELLI DAVIDE	NLLDVD74D18A944D	01709291205	Grizzana Morandi	Bologna	No	745,00	NO	No	No	No	2.235,00	745,00	745,00	745,00	2789664
9	STOMMY 2012 S.R.L.	03232701205	03232701205	Monterenzio	Bologna	No	967,00	NO	No	No	No	2.901,00	967,00	967,00	967,00	2789669
10	ROMAGNA ELETTRIKA SNC DI NUNZIATINI LUCA E TESEI WILLIAM	04484020401	04484020401	Sogliano al Rubicone	Forli-Cesena	Si	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2789673
11	FREE CAR SERVICE DI MANGIACOTTI MICHELE	MNGMHL75P11D643L	02841781202	Sasso Marconi	Bologna	No	745,00	NO	No	No	No	2.235,00	745,00	745,00	745,00	2789674
12	PA.UL S.A.S. DI PALMIERI DAVID E ULIANI FABRIZIO & C.	03821691205	03821691205	Alto Reno Terme	Bologna	Si	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2789663
13	CASA EDITRICE FUTURA 2002	GNNNTL70E70H416W	01469260473	Alto Reno Terme	Bologna	No	772,00	NO	No	No	No	2.316,00	772,00	772,00	772,00	2789660
14	SICOL DI BINI GIORGIO & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	00953810371	00528251200	Marzabotto	Bologna	No	1.397,00	NO	No	No	No	3.595,50	1.198,50	1.198,50	1.198,50	2789667
15	IMMOBILIARE C.C.T. SNC DI TRINCA FEDERICA & C.	00583200373	00516951209	Monte San Pietro	Bologna	No	408,00	NO	No	No	No	1.224,00	408,00	408,00	408,00	2789670
16	VILLA VERONICA S.R.L.	03547101208	03547101208	Loiano	Bologna	No	2.863,00	NO	No	No	No	5.794,50	1.931,50	1.931,50	1.931,50	2789657
17	BRICK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03539481204	03539481204	Vergato	Bologna	No	2.188,00	NO	No	No	No	4.782,00	1.594,00	1.594,00	1.594,00	2789665
18	VALERDIVA S.A.S. DI GIORGIO BINI & C.	03942940374	00680071206	Marzabotto	Bologna	No	991,00	NO	No	No	No	2.973,00	991,00	991,00	991,00	2789808
19	PALLADINI STEFANO E C. S.N.C.	03512240361	03512240361	Montecreto	Modena	No	780,00	NO	No	No	No	2.340,00	780,00	780,00	780,00	2789671
20	RICCI GABRIELE	RCCGRL57C22I779V	01257500403	Sogliano al Rubicone	Forli-Cesena	No	2.012,00	NO	No	No	No	4.518,00	1.506,00	1.506,00	1.506,00	2789675
21	CISCO TRANS S.R.L.	03740301209	03740301209	Monzuno	Bologna	Si	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2789676
22	BURIONI MARCO	BRNMRC95B05C573X	04405440407	Bagno di Romagna	Forli-Cesena	Si	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2789662
<b>TOTALE</b>												<b>101.028,00</b>	<b>33.676,00</b>	<b>33.676,00</b>	<b>33.676,00</b>	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2020/15890

IN FEDE

Marina Orsi